



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 19/07/2023

Proposta n. 29 del 25/05/2023

### **OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA N.748/2023 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R.G.8658/2022.**

L'anno DUEMILAVENTITTE il giorno DICIANNOVE del mese di LUGLIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		14	10	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Vinciguerra A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Drago C. e Zuccarello M.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con ricorso depositato in data 24/08/2022 presso la Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, il Sig. [OMISSIS...] formulava opposizione avverso l'intimazione di pagamento nr. 2982022900004267 emessa dall'Agenzia delle Entrate in relazione al verbale di accertamento n. 4358 reg. 9131/2008 del 09/12/2008 elevato dalla P.M. di Misterbianco;

**Considerato** che con Sentenza n. 748/2023 il Giudice di Pace di Catania Avv. Riccardo Mangani, resa nel giudizio promosso dal Sig. [OMISSIS...] ha accolto il ricorso dichiarando inefficace la sopracitata intimazione di pagamento nr. 2982022900004267, condannando il Comune di Misterbianco al pagamento delle spese di giudizio quantificate complessivamente in € 343,00 di cui € 43,00 per esborsi ed € 300,00 per compensi, oltre spese generali del 15% I.V.A e C.P.A., da distrarre in favore difensore anticipatario;

**Ritenuto** per quanto sopra che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese, restando impregiudicati ogni ragione e diritti di impugnativa della predetta sentenza;

**Atteso** che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento;

**Dato atto** che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta, né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

**Ritenuto**, altresì, che occorre dare attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa con riferimento al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 ( T.U.E.L.);

**Richiamata** la Determinazione Sindacale n.14 del 01/03/2023 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico della Posizione Organizzativa del 5° settore Funzionale "Polizia Locale" dal 01/03/2023 fino al 31/12/2023 - con l'attribuzione delle Funzioni Dirigenziali;

**Visto** l'O.R.EE.LL.;

### PROPONE

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

- **Di riconoscere** ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 748/2023, con la quale il Giudice di Pace di Catania, accogliendo il ricorso [OMISSIS...] , ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento delle spese di giudizio, da distrarre in favore del difensore anticipatario, quantificate complessivamente in € 480,74 (per spese, compensi e rimborso spese generali I.V.A e C.P.A.);
- **Di dare atto** che, la somma sopra indicata troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810, cod. 1 11 1 10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" - bilancio 2023;
- **Conseguentemente di demandare** al Responsabile del V Settore Funzionale "Polizia Locale", l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato;
- **Di disporre**, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti;
- **Di dare, altresì, atto** che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto della griglia di riferimento ai fini del controllo interno.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Saverio Virgilio

---

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 5° Settore Funzionale  
VIRGILIO SAVERIO / InfoCamere S.C.p.A.

---

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

**Il Presidente** passa alla trattazione del **punto n° 2 all'O.d.G.** riguardante la proposta consiliare n. 29 del 25/05/2023: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 748/2023 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 8658/2022”**. Fa presente che è presente il funzionario del V Settore, dott. Virgilio S., per illustrare le proposte di deliberazione.

Alle ore 20:33 entrano i consiglieri Marchese M., Arena F. e Caruso C.M., per cui i consiglieri presenti sono n. 17.

**Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.**, Presidente della VI Commissione bilancio: Colleghi consiglieri, presenti e assenti, saluto il dirigente, gli Assessori, il Segretario e il pubblico in aula e da casa. Allora Presidente, la questione è la seguente, non abbiamo trattato i debiti fuori bilancio, io da Presidente della Commissione, me ne assumo le responsabilità e sono anche pronto a dimettermi ora stesso, se volete, perché abbiamo dato priorità al bilancio di previsione, al documento unico di programmazione, alla definizione agevolata tutti argomenti che avevano una scadenza ben precisa. Abbiamo affrontato il discorso dei sette debiti fuori bilancio due volte in Conferenza Capigruppo, sebbene non ci sia niente a verbale, perché qualcuno ha suggerito di non mettere qualcosa a verbale e ne abbiamo parlato e tutti eravamo d'accordo, siccome non c'è l'obbligo, non c'è l'obbligo che un debito fuori bilancio passi dalla Commissione, ma io posso chiedere al funzionario di spiegarmi il debito fuori bilancio in Consiglio comunale, e siccome parliamo di persone serie, abbiamo detto tutti, abbiamo queste priorità, andiamo avanti i debiti fuori bilancio li facciamo spiegare direttamente al Comandante della Polizia locale. Per cui, Presidente, io intervengo semplicemente per respingere al mittente questa, tra virgolette, accuse, che non sono accuse che ritengo semplicemente banalità e sono pronto ad assumermi le responsabilità da presidente commissione al bilancio, grazie.

**Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.:** grazie presidente, buonasera ai funzionari presenti, agli Assessori presenti, i colleghi consiglieri e i cittadini che ci seguono qui in presenza e da casa. In merito all'ordine dei lavori, ma anche alla dichiarazione del Presidente della sesta. Io non faccio parte della Conferenza Capigruppo, quindi in realtà non so i meccanismi o perlomeno quello che mi viene raccontato, cosa succede, ora una domanda che mi pongo: l'urgenza di questi debiti fuori bilancio da trattare, non obbligatoriamente, cioè nel senso da metterli subito all'ordine del giorno, dico, c'era evidentemente un'urgenza per trattarli direttamente in Consiglio comunale o è stato deciso così, cioè capitemi nel senso. Io sono d'accordissimo con il Presidente, con il discorso che noi avevamo delle priorità e delle scadenze perentorie come quella della definizione agevolata, piuttosto che il DUP, piuttosto che il bilancio di previsione, ma mi chiedo, non potevano semplicemente essere rimandati ai prossimi Consigli comunali. C'era una scadenza solo per conoscenza. Grazie.

**Il Presidente:** grazie Consigliera Caruso, rispondo io, visto che la Conferenza Capigruppo la presiedo io, abbiamo stabilito in Conferenza Capigruppo, nessuno ha obiettato anzi, visto che la trattazione del bilancio era principale rispetto a tutto il resto, di portare i debiti fuori bilancio direttamente in Consiglio comunale, tra l'altro, come lei ben sa, i debiti fuori bilancio sono essenziali, propedeutici per il bilancio, nel senso che vanno approvati prima dell'approvazione del bilancio. Quindi questa è stata la scadenza, ma è stato deciso sia in Conferenza Capigruppo, tra l'altro, nella Conferenza del 6 luglio e fino a stamattina abbiamo fatto di nuovo Conferenza Capigruppo, l'unico con cui avevamo interloquito su questo problema era il consigliere Marchese, che aveva avuto un dubbio su questa cosa, ma gli è stato chiarito, poi ognuno può pensare quello che vuole, ma l'ha deciso la Conferenza Capigruppo e c'è un verbale, nessuna ha obiettato.

**Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.:** la ringrazio Presidente, salve a tutti, guardi io due questioni, le chiedo a questo punto, perché mi interessa capire, era obbligatorio che si votasse adesso questi debiti fuori bilancio, prima del bilancio o no? E io lo chiedo ai funzionari, perché sono i funzionari che mi dicono, vale per il comandante, vale per l'avvocato, vale anche per il Segretario, se andavano votati adesso o no, perché che io mi ricordi altri debiti fuori bilancio si possono votare anche dopo. Per quanto riguarda poi quello che ha detto lei Presidente, sì, leggiamo il verbale, lo prenda e mi dica dov'è la votazione all'unanimità in cui abbiamo deciso di fare questo. Io non ho alcun problema, ma se lei mi dice leggendo il verbale dov'è questa votazione, lo leggiamo di fronte a tutti, Presidente mi permetta se qualcuno scrive qualcosa lo fa, cerchiamo di capirci, leggiamo il verbale di fronte a tutti della Conferenza dei Capigruppo e vediamo se veramente è stato scritto che tutti i Capigruppo non hanno problemi, cerchiamo di capirci, scusate c'è un atto, c'è un atto, è stato detto che nell'atto tutti erano d'accordo. Leggiamolo, Presidente lo

leggo io? Se lei preferisce lo leggo io, così sentiamo queste parole in cui tutti erano d'accordo in cui c'era unanimità.

**Il Presidente:** consigliere Marchese, lo possiamo leggere, ma nessuno ha parlato di atti, ho detto semplicemente, è stato detto in Conferenza Capigruppo e nessuno ha obiettato, anzi tutti avete annuito, perché di solito quando non c'è qualcosa, quando non siete d'accordo su qualcosa, mi pare lei il primo, me lo dice tranquillamente, quindi io obiettivamente la ritengo un'offesa nei miei confronti questa protesta perché io faccio sempre Conferenza Capigruppo l'ho fatta ieri d'urgenza, perché qualcuno non aveva capito qualcosa, stamattina ci siamo rivisti e nessuno, a parte lei, come sta facendo, per questo sto parlando con lei ha obiettato questa cosa, quindi io a questo punto mi sento offeso io in prima persona, mi sento offeso in forma amministrativa, non politicamente o umanamente.

**Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.:** Presidente, nessuno ha offeso nessuno, io son contento che lei in questo frangente, perché è importante che tutti ci ascoltino no, ha chiarito che non c'è alcuna offesa. Presidente, io non ho mai messo in dubbio il suo lavoro, lei lo sa, però mi permetto di non voler giocare con le parole; allora io ho fatto due domande precise, una ai funzionari, la seconda non è offensiva nei suoi confronti. Ho chiesto, visto che lei ha detto che eravamo tutti d'accordo, di leggere il verbale, basta, non c'è alcuna offesa e guardi che non c'è né nei suoi confronti, né nei confronti di un ottimo Presidente della sesta. Io non sono entrato nel merito. Sono in fase di forma e voglio solo capire se sui debiti fuori bilancio c'era un'urgenza e me lo deve dire un funzionario, non un politico, né un Presidente. Se c'è un'urgenza che si devono votare adesso i debiti fuori bilancio, allora il caso è chiuso basta e allora, se per questa volta si è scelto di fare in questa maniera non vedo niente di male. Sono contento che lei ha capito che non c'è un'offesa nei suoi confronti.

**L'Avv. Ollà A.:** sulla questione del bilancio, io non mi sento titolata di rispondere, magari sarebbe il caso poi di consultare la responsabile della ragioneria, io vorrei evidenziare che, così come è stato riportato nella proposta di delibera e per come diciamo, per giurisprudenza costante della Corte dei Conti, il riconoscimento debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi indicate dall'articolo 194 e quindi le lettere b e c non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio comunale, in altre parole, di fronte un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente Locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito. Diverso il discorso per tutte le altre ipotesi per le quali il debito fuori bilancio forma oggetto di valutazioni discrezionali più o meno ampie da parte del Consiglio, di conseguenza l'interpretazione logica e sistematica le norme impone di distinguere i debiti derivanti da sentenza esecutiva dalle altre ipotesi, consentendo di affermare che per i primi il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio per riconoscimento, questo era sezioni riunite della Corte per la Regione Siciliana, il parere numero 2 del 2015, inoltre, ricordo che, tutte le volte in cui ci si trova di fronte a un titolo esecutivo il Comune ha 120 giorni di tempo poi per eseguirlo dalla data della notifica del titolo, diciamo, quindi l'urgenza deriva dal fatto di dare esecuzione a un provvedimento giurisdizionale esecutivo, ovverosia un ordine giudiziale e per evitare che poi possa essere intrapresa un'azione esecutiva con aggravio di spese a carico del Comune.

**Chiede di intervenire il consigliere Vazzano T.A.:** buonasera a tutti, Presidente, ai funzionari, al comandante, alla dottoressa Ollà, agli assessori e al pubblico a casa e chi ci segue qui in sala. Presidente, solo per essere un attimo più precisi, perché nella Conferenza dei Capigruppo da lei incriminata ero io il verbalizzante e possiamo leggere che in quella seduta, scrissi che il Presidente Ceglie comunica che verrà calendarizzato un Consiglio comunale tra il 17 e il 21 luglio, in cui trattare Documento unico di programmazione, debiti fuori bilancio ed eventuali. Quindi è vero che qua non c'è scritto che c'è stata una votazione anche se poi dico che il clima era cordiale tutti quanti eravamo d'accordo di seguire questo ordine dei lavori, ma è anche vero dico, silenzio assenso, quindi nessuno qui ha obiettato su questo ordine dei lavori, perché poi abbiamo parlato di calendarizzare il Consiglio per quanto riguarda il bilancio e così via e anche qui non vedo nessuna obiezione. Quindi, se poi noi vogliamo giocare, perché qui a microfoni aperti vogliamo dare un segnale politico, possiamo farlo, però smettiamola con l'ipocrisia di avere dei toni cordiali in Conferenza Capigruppo in cui tutti prendiamo la decisione insieme, allora da questo momento ci mettiamo a fare politica anche in Conferenza Capigruppo, però, perché credo che qua si sta un attimo esagerando. Abbiamo detto che questi debiti fuori bilancio in cui per fortuna l'ammontare da uscire per le casse comunali era, possiamo dire somme irrisorie, quindi per dare un ordine dei lavori, per dare priorità a quelli che il bilancio, per evitare di continuare ad operare in dodicesimi e tutti noi sappiamo cosa significa, abbiamo

detto, sai che c'è, portiamo i debiti fuori bilancio in Consiglio, il comandante Virgilio saprà ben spiegare tutte le proposte di deliberazione, dando priorità al bilancio che per fortuna probabilmente andremo ad approvare con un mese di anticipo rispetto all'anno scorso. Credo che questo sia il risultato da andare a sottolineare non il fatto che stiamo portando i debiti fuori bilancio qui senza parlarne, perché si va a screditare il lavoro del Presidente Anzalone, che tutto gli si può dire, tranne che non sia una persona che lavori, anzi e io mi onoro di essere il vicepresidente di questa Commissione che lavora da tre settimane, cinque giorni su cinque, non lavora sette su sette solo perché sabato e domenica le sale del Municipio sono chiuse. Quindi non permetto a nessuno di screditare in primis il lavoro del Presidente Anzalone e in secundis, il mio lavoro e di tutta la Commissione. Grazie.

**Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.:** grazie Presidente per la parola, volevo subito intervenire, perché sia dalle dichiarazioni del consigliere Nastasi che dalle dichiarazioni del consigliere Marchese, nessuno ha screditato nessuno, non è stata messa in dubbio, nessuno di questi interventi, il lavoro fatto dal presidente. Sono state poste da me e dal consigliere Marchese delle informazioni tecniche, perché come io ben so, i debiti fuori bilancio non vanno obbligatoriamente approvati prima del bilancio di previsione, altrimenti i mesi scorsi, come abbiamo fatto ad approvare tutti i debiti fuori bilancio, quindi solo per precisione tecnica, non è una questione politica e nessuno di noi si è permesso e si permette di accusare il Presidente della VI Commissione, perché comunque è stato deciso dai Capigruppo, non dal Presidente della VI Commissione. Quindi nessuna colpa può essere addossata a questo Presidente okay? No, è stato detto che in Conferenza Capigruppo è stato detto altro, altre cose di cui io non entro in merito perché, ripeto, non ero presente nella Conferenza Capigruppo e non so come si è svolta la conferenza, però da questi banchi non è partito nessuna incriminazione nei confronti né del Presidente, né tantomeno del Vicepresidente della sesta. Ci tenevo a sottolinearlo, Presidente, perché in ogni caso è inutile fare un intervento pieno di foga dove si difende un Presidente che nessuno di noi si permette di screditare per competenze e per professionalità e per serietà nella conduzione della VI Commissione, questo è importante. Grazie.

Il Presidente cede la parola al funzionario del V Settore, dott. Saverio Virgilio, per illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 20:47 entra il consigliere Sofia M.A., per cui consiglieri presenti sono n. 18

**Il dott. Virgilio, responsabile del Settore:** buonasera a tutti, Presidente, Consiglieri, Segretario comunale, colleghi, funzionari e pubblico. Allora, la proposta di deliberazione di Consiglio comunale numero 29 del 25/05/2023 a firma del sottoscritto e finalizzata al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania numero 748 del 2023 resa nel giudizio iscritto al loro il registro generale 8658 del 2022. Trattasi di un ricorso che è stato depositato in data 24/08/2022 presso la cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, con il quale è stata proposta opposizione avverso l'intimazione di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate in relazione a un verbale di accertamento del codice della strada che era stato elevato dalla Polizia Municipale di Misterbianco in data 9/12/2018. Nella fattispecie si tratta di una violazione disciplinata dall'articolo 7 del Codice della Strada, era la sosta a pagamento, ovviamente l'opponente proponeva ricorso per intervenuta prescrizione. Con la sentenza 748 del 2023 il Giudice di Pace di Catania ha accolto il ricorso, dichiarando inefficace l'intimazione di pagamento di cui trattasi condannando il Comune di Misterbianco al pagamento delle spese di giudizio per un importo di € 480,74.

**Chiede di intervenire il consigliere Marchese M.:** Grazie Presidente, ne approfitto nella dichiarazione di voto per ringraziare l'avvocato Ollà, che giustamente, tecnicamente ha ricordato la valenza del titolo esecutivo, onde per cui il passaggio in Consiglio comunale tecnicamente è una presa d'atto che comunque noi dobbiamo fare, per carità, infatti, le sue questioni tecnico, giuridiche, chi si permette di contraddire. Ringrazio il comandante, ovviamente nulla quaestio sulla sua esposizione, non poteva essere altrimenti dispiace, perché avremmo magari preferito provare a fare un ragionamento in Commissione, però è evidente che c'erano delle ragioni di urgenza legate al bilancio, questo l'abbiamo riconosciuto, quindi non vedo particolari problemi, anche se l'eccezione di una volta su sei debiti fuori bilancio, personalmente non ritengo che debba mai essere una regola nei lavori d'aula, tanto per essere chiaro. Sulla questione di prima, io ho voluto sottolineare un discorso tecnico, io non mi sono messo a fare dei ragionamenti personali tranne dire, leggiamo il verbale, perché nel verbale non c'era alcuna votazione, come è stato letto giustamente dal collega Vazzano che ha detto che il Presidente comunica; una volta che c'è una comunicazione, il Presidente ha detto una cosa. Mi dispiace che si siano accesi i toni, anche perché io ho fatto notare anche nel verbale della

Conferenza di Capigruppo di oggi e se volete, possiamo leggere che ovviamente bisognava capire il perché, io ho sentito due cose strane e lo devo dire e se c'è un'imprecisione tecnica mi permetto di dirlo, l'imprecisione tecnica è dire noi dobbiamo votare i debiti fuori bilancio, da un punto di vista contabile, perché dopo votiamo il bilancio, non è così, permettetemi, c'è un capitolo specifico, se volete lo chiediamo alla Di Mulo, la collega Caruso è stata chiara da questo punto di vista, quindi l'urgenza non c'era. Poi ché lo vogliamo fare è un altro discorso, poi che la maggioranza lo vuol fare è un altro discorso, per quanto ci riguarda, non ravvisavamo l'urgenza c'erano argomenti più importanti, ma c'è il bilancio per carità, quindi sugli argomenti tecnici non serve, come dire, scaldarsi, permettetemi, basta parlare in maniera civile, come abbiamo sempre fatto e come oggi abbiamo trovato delle soluzioni per il buon andamento del Consiglio comunale. Poi, se si vuole iniziare a scrivere tutto, non è un problema, iniziamo a verbalizzare gli orari nella Conferenza dei Capigruppo, approviamo i verbali, li mandiamo prima, c'è un segretario verbalizzante, se volete far questo, per me non è un problema, tanto per essere chiaro, questo lo dico, pertanto il voto che noi daremo su tutti questi debiti fuori bilancio e concedetemi, Presidente, il minuto in più, perché non farò altri interventi perché non mi interessa fare ostruzionismo, è quello di uscire dall'Aula per due motivi. Primo, perché il debito fuori bilancio è giusto e opportuno che, laddove non siano cose particolari, venga riconosciuto dalla maggioranza come buona norma. Secondo, perché non avendoli guardati ed essendo stata data un'imprecisione tecnica, cioè che si deve votarli prima del bilancio, non lo condividiamo e lo diciamo. Solo questo. Grazie.

Alle ore 20:51 escono i consiglieri Marchese M., Sofia M.A., Arena F. e Caruso C.M., per cui i consiglieri presenti sono n. 14.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.) e n° 2 astenuti (Nicotra R. e Strano F.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 29 del 25/05/2023: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 748/2023 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 8658/2022*";

## DELIBERA

**Approvare** l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 29 del 25/05/2023: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 748/2023 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 8658/2022*".

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano  
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo